



TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA
PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE (P.T.P.L.) – ANNO 2026
ART. 6 L.R. E-R N. 4/2016 – D.G.R. 1372/2021 – D.G.R. 2188/2022

Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo per la realizzazione di servizi turistici di base e di iniziative di promozione turistica di interesse locale

PREMESSA

Sulla base di quanto previsto dall'art. 6 e dall'art. 12 bis della L.R. n. 4/2016 e ss.mm., la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena elaborano un unico Programma turistico di promozione locale, con criteri di selezione omogenei, pur tenendo conto delle rispettive peculiarità territoriali.

Tale programma è suddiviso in due linee di finanziamento, che afferiscono rispettivamente ai soggetti beneficiari del territorio metropolitano e a quelli del territorio della provincia di Modena, ciascuna destinata a finanziare i due ambiti in cui si compone il Programma:

- Ambito 1 relativo ai Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni, articolati in:
 - informazione e accoglienza al turista;
 - animazione e intrattenimento turistico.
- Ambito 2 relativo alle iniziative di promozione turistica di interesse locale.

Delle due linee di finanziamento sono rispettivamente soggetti attuatori la Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e la Provincia di Modena.

In merito al riparto delle risorse regionali, l'attuale normativa (di cui alla D.G.R. n. 2188/2022 e ss.mm, nonché a *Criteri e modalità organizzative per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica e per il loro finanziamento* approvati con Atto del Sindaco metropolitano n. 206/2024 e ss.mm. e Atto del Presidente della Provincia di Modena n. 113/2024 e ss.mm.) prevede che il Territorio Turistico Bologna- Modena:

- a) nell'ambito delle risorse complessive disponibili per la realizzazione dei Programmi di attività di cui all'art. 6 della L.R. 4/2016, può destinare al P.T.P.L. il budget massimo del 60%;
- b) può destinare all'Ambito del P.T.P.L. - Servizi Turistici di base dei Comuni (Ambito 1) relativi all'informazione e accoglienza turistica fino a un massimo del 50% del budget definito al precedente punto a);
- c) deve utilizzare una percentuale di almeno il 30% per l'anno 2026 delle risorse finanziarie destinate all'Ambito 1 del P.T.P.L. - Servizi Turistici di base dei Comuni relativi ad Informazione e Accoglienza Turistica (IAT Diffuso, IAT Digitale e Welcome Room);

- d) per il finanziamento di ciascun intervento di cui all'Ambito 1 non può assegnare un contributo superiore alla percentuale massima del 50% dell'importo ammissibile.

La Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena indicano mediante avviso pubblico una unitaria procedura ad evidenza pubblica volta alla selezione dei progetti che andranno a costituire il sopracitato Programma turistico di promozione locale unitario per l'anno 2026.

Con atto del Presidente della Provincia di Modena n. 122 del 09/10/2025 e atto del Sindaco metropolitano n. 173 del 09/10/2025 sono stati stabiliti *Requisiti e criteri per l'elaborazione, del Programma turistico di promozione locale unitario per il Territorio Turistico Bologna-Modena per il 2026 tramite avviso pubblico* (d'ora in avanti anche "Atto recante requisiti e criteri per l'elaborazione del P.T.P.L. 2026" o anche solo "Atto").

Il suddetto Atto fissa il quadro normativo e stabilisce i riferimenti strategico-programmatici del P.T.P.L. 2026, cui devono attenersi i progetti candidati al finanziamento, con particolare riguardo alle "Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale triennio 2025-2027" approvate con D.G.R. n. 1413/2024 ed agli obiettivi di carattere generale, ivi comprese le indicazioni su prodotti turistici e mercati-obiettivo.

Il medesimo Atto inoltre stabilisce gli ambiti di intervento del P.T.P.L., i tempi di realizzazione dei progetti, i soggetti ammessi alla presentazione della domanda, i requisiti per la presentazione delle domande, i criteri di valutazione dei progetti, i principi di ammissibilità delle spese, le modalità di formazione delle proposte di graduatoria, le percentuali massime di contributo, l'iter di approvazione del programma, nonché di assegnazione, concessione e liquidazione dei contributi e i casi di revoca del contributo.

Ai sensi del punto 8 dell'Atto, il presente avviso pubblico stabilisce le modalità e i termini di presentazione delle domande, specificando i motivi di non ammissibilità formale delle medesime, nonché l'elenco delle tipologie di spesa ammessa e non ammessa, eventuali limiti di valore massimo per singole tipologie di spesa, le modalità di modifica o rinuncia al progetto, l'elenco della documentazione di rendicontazione, anche demandando a successivo atto dell'amministrazione. L'Atto recante requisiti e criteri per l'elaborazione del P.T.P.L. 2026 costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso pubblico, anche per le parti non espressamente richiamate.

Art. 1 - AMBITI DI INTERVENTO - TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI - QUADRO DI RIFERIMENTO STRATEGICO-PROGRAMMATICO

Gli ambiti di attività del P.T.P.L. sono rappresentati da:

AMBITO 1 - Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni:

1.a interventi di gestione e qualificazione dei servizi di informazione e accoglienza al turista - in questo ambito rientrano gli interventi di valorizzazione dei servizi di informazione e accoglienza turistica del sistema regionale localizzati nell'area del Territorio Turistico Bologna - Modena, in un'ottica di razionalizzazione e qualificazione degli uffici e delle reti territoriali che svolgono questa funzione;

1.b interventi di animazione e intrattenimento turistico - in questo ambito rientrano gli eventi e le iniziative di animazione e intrattenimento che costituiscono lo strumento per potenziare l'attrattività del territorio, arricchendo la proposta turistica, consolidando la conoscenza e le possibilità di fruizione del territorio; a titolo di esempio, costituiscono attività di animazione e intrattenimento turistico l'ideazione, l'organizzazione e la realizzazione di eventi o manifestazioni, di carattere enogastronomico, culturale, storico, religioso, naturale, sociale, ludico, sportivo e ricreativo, ecc. aventi valenza turistica in quanto volti a:

- ampliare la conoscenza della cultura e delle tradizioni del luogo visitato;
- diversificare le possibilità di fruizione dei punti di interesse del territorio;
- intrattenere turisti ed escursionisti;
- valorizzare le tradizioni, l'identità, la socialità della destinazione, arricchendo l'esperienza di elementi emozionali, che permettano a escursionista/turista di mantenere il ricordo.

AMBITO 2 - Iniziative di promozione turistica di interesse locale:

2. progetti di promozione dell'immagine, delle peculiarità e della qualità dell'offerta turistica locale - in questo ambito rientrano i progetti finalizzati alla promozione dell'immagine, delle peculiarità e delle caratteristiche di qualità dei servizi e dell'offerta turistica locale presenti nel territorio; sono escluse le iniziative aventi carattere commerciale.

Il Programma Turistico di Promozione Locale per l'anno 2026 comprende interventi da realizzarsi nell'arco dell'esercizio di riferimento e specificatamente tra il **1° gennaio** e il **31 dicembre 2026**.

Ai sensi dell'Atto recante requisiti e criteri per l'elaborazione del P.T.P.L. 2026, il quadro di riferimento strategico-programmatico è costituito dalle richiamate "Linee guida triennali per la promozione-commercializzazione turistica regionale triennio 2025-2027" approvate con D.G.R. n. 1413/2024, con particolare attenzione all'aumento delle presenze turistiche sul territorio, della permanenza media e della destagionalizzazione dei flussi turistici.

In merito alla stesura dei progetti di animazione e intrattenimento turistico (Ambito 1.b del P.T.P.L.) e di promozione turistica di interesse locale (Ambito 2 del P.T.P.L.), costituiscono inoltre riferimento necessario gli obiettivi di carattere generale e le indicazioni su prodotti turistici e mercati-obiettivo,

definiti con il P.P.C.T. (Programma di promo-commercializzazione turistica) per l'anno 2026 approvato con delibera di Consiglio metropolitano n. 35 dell'08/10/2025 e atto del Presidente della Provincia di Modena n. 120 dell'08/10/2025, riportati nell'Atto requisiti e criteri per l'elaborazione del P.T.P.L. 2026 e di seguito richiamati:

Prodotti e mercati obiettivo di riferimento per i progetti di animazione e intrattenimento per i progetti di promozione locale

Obiettivi Bologna

Per il 2026 le priorità di azione, di cui la Città metropolitana di Bologna è capofila, riguarderanno le seguenti linee di prodotto:

- **City Break**
 - Offerta museale integrata con siti storici;
 - Cineturismo;
 - Palazzi e siti storici pubblici e privati.
- **Cultura**
 - Patrimonio UNESCO;
 - Collaborazione con gli organizzatori delle mostre e loro promozione;
 - Borghi del Territorio Turistico Bologna-Modena con le proprie ville, rocche e castelli.
 - Saperi e tradizioni popolari.
- **Outdoor Active&Slow**
 - Cicloturismo a livello sovra-metropolitano (Tracciati interregionali, come la Ciclovía del Sole);
 - Cicloturismo nei sub-ambiti metropolitani (Appennino: Bike experience e Bologna Montana Bike Area; Imola: Ciclovía del Santerno, Bike area; Pianura bolognese: Ciclovía del Navile, Ciclovía del Reno);
 - Cammini consolidati (Via degli Dei; Via della Lana e della Seta);
 - Cammini da consolidare (Mater Dei; Linea Gotica; Flaminia Minor; Piccola Cassia/Via dei Brentatori; Via Francesca della Sambuca; Bologna Art Trail; Cammino dei Laghi, Cammino Tesori del Reno; Cammino di S. Antonio; Via del Gesso/Via dei Gessi e dei calanchi).
- **Natura e benessere**
 - Valorizzazione integrata delle risorse e dei servizi per la fruizione naturalistica con riferimento a parchi, riserve, oasi e altre aree di particolare pregio ambientale, al "sistema acque" inteso quale espressione del patrimonio ambientale, produttivo e paesaggistico del territorio, e al sistema termale nell'accezione wellness.
- **Food&Wine**
 - Visite alle aziende e alle aree di produzione delle eccellenze del Territorio Turistico Bologna-Modena e dei prodotti che hanno ottenuto il marchio De.Co.;
 - Le visite sono realizzate in collaborazione con i consorzi territoriali;
 - Scuole di cucina e show-cooking;
 - Enoturismo.
- **Special interest - Musica**
 - Valorizzazione del patrimonio musicale presente a Bologna e a livello metropolitano.
- **Special interest - Motori**
 - Valorizzazione del prodotto motori attraverso il coinvolgimento dei brand territoriali, dei collezionisti privati e degli autodromi come eccellenze della Motor Valley da promuovere a livello mondiale con azioni coordinate dedicate.

- **Sport**
 - Programmazione coordinata e promozione congiunta di eventi sportivi che insistono sul territorio metropolitano;
 - Valorizzazione degli eventi internazionali ricorrenti la Coppa Davis;
 - Innovazione dell'offerta;
 - Camp sportivi, raduni;
 - Corno alle Scale: progetto Corno express che, grazie a un accordo con Trenitalia Tper e Corno alle Scale srl, permette di raggiungere le piste dal centro città.
- **MICE**
 - Destinazione attrattiva per eventi business attraverso il potenziamento dei rapporti di collaborazione esistenti e sviluppo di nuove collaborazioni, anche grazie al Bologna Convention Bureau (BCB), una divisione di Fondazione Bologna Welcome che ne finanzia le attività insieme ad altre fonti terze.
 - Ampliamento delle proposte da inserire a catalogo per gli incentive e il team building, tra le quali il golf.

Obiettivi Modena

Per il 2026 le priorità di azione, di cui la Provincia di Modena è capofila, riguarderanno le seguenti linee di prodotto:

- **City Break**
 - soggiorni di 1 o 2 notti in abbinamento alle esperienze top del territorio;
 - esperienze calendarizzate e fruibili a raccolta con prenotazione online;
 - potenziamento immagine e offerte Patrimonio Unesco;
- **Cultura**
 - castelli e borghi nel territorio turistico Bologna-Modena;
 - itinerari legati al Romanico / Medioevo;
 - itinerari legati al Rinascimento, anche sovra territoriali;
 - Ducato Estense - con itinerari anche sovra territoriali (Reggio Emilia/Ferrara);
 - Musica Opera / Luciano Pavarotti / Jazz;
 - Produzioni tematiche e artigianato artistico;
 - Cineturismo;
 - Collaborazione con gli organizzatori delle mostre e loro promozione.
- **Outdoor Active&Slow**
 - Cicloturismo a livello sovra-provinciale:
 - tracciati che caratterizzano il Territorio Turistico Bologna-Modena, come la Ciclovía del Sole;
 - tracciati che raggiungono aree limitrofe, come Ferrara e Ravenna;
 - percorsi sull'Appennino Tosco-Emiliano;
 - Cicloturismo in ambito provinciale:
 - itinerari in bicicletta fruibili da diverse tipologie di target e che comprendano le varie aree del territorio;
 - percorsi strategici in corso di introduzione come la variante panoramica Ciclovía del Sole verso Modena e la nuova Ciclovía del Mito Modena-Maranello;
 - itinerari Pedalare-Camminare e altri in via di codifica;
 - interoperabilità e attivazione di esperienze lungo i percorsi;
 - Cammini presenti sul territorio: sviluppo e promozione dei cammini presenti sul territorio (Via Vandelli, Via Romea Nonantolana, Via Romea Germanica Imperiale, Romea Strata, Via Bibulca, Cammino dell'Unione, Cammino di Santa Giulia);

- **Natura e benessere**

- offerte da alcune ore a più giorni, rivolte sia a gruppi che a turisti individuali e gruppi, relative al sistema dei parchi, MAB Unesco, soggiorni ed esperienze termali;
- attività ed esperienze per famiglie;
- natura/appennino verde: attività estive e autunnali (foliage), primavera in crescita;
- escursioni;
- proposte per incentive e team building in appennino;
- proposte rivolte ad aziende di piccole, medie dimensioni;

- **Food&Wine**

- esperienze con durata variabile da una sosta di poche ore durante un viaggio verso altre mete, a tour di una settimana;
- visite a aziende agricole (acetaie, caseifici, prosciuttifici, cantine) e musei del gusto, degustazioni, corsi di cucina, incontri professionali;
- attivazione di percorsi sensoriali ed esperienziali nei luoghi di produzione, diffusi in tutta la provincia, abbinamento anche ad altri temi (cene in vigna, in campi di lavanda, uliveti, acetaie, aziende agricole) presentati anche in forma di rassegna/calendario eventi in collaborazione con ristoratori, catering e aziende agricole del territorio;
- autunno collina e appennino tra sagre e richiamo evocativo del foliage;
- programmazione regolare di visite e degustazioni, per rafforzare la continuità dell'offerta e renderla facilmente accessibile durante tutto l'anno;
- proposte dedicate al settore MICE legate all'enogastronomia come team building e serate tematiche.

- **Special interest – Motori**

- collaborazione con i brand territoriali e i luoghi dei motori per continuare a promuovere le esperienze nella Motor Valley in modo sinergico e coordinato: oltre alle proposte che già raccolgono risultati molto importanti come le visite ai luoghi dei motori (fabbriche, musei, collezioni private, artigiani della filiera automotive) per individuali e gruppi, B2B e B2C, soggiorni tecnici di formazione per università, master, centri professionali per i quali la domanda sta aumentando e che necessitano proposte mirate;
- eventi all'interno dei luoghi dei motori, proposte per incentive e team building in pista, tour con auto d'epoca, mototurismo (anche appennino) e proposte abbinate ai grandi eventi (Motor Valley fest, Modena 100 ore, Concours d'élégance Salvarola Terme, passaggio in regione della 1000 miglia);

- **Sport**

- Pianura: Modena come sede per ospitare eventi, tornei, competizioni internazionali grazie alla ricca offerta di impianti sportivi e alla rete di associazioni sportive del territorio;
- Appennino: proposte per Camp sportivi, eventi sportivi, settimane bianche per gruppi, ASD, scuole, team building;
- Appennino bianco: soggiorni neve da 1 giorno a 1 settimana, offerte comprensive di skipass e agevolazioni; Non solo sci: ciaspolate e altre attività sulla neve;

- **MICE**

- congressi e meeting di diverse dimensioni in relazione alla presenza sul territorio di molte aziende appartenenti a settori industriali diversi, un'importante università catalizzatrice di molti congressi, brand e prodotti evocativi e riconducibili ad una altissima qualità (Ferrari, Maserati, Pavarotti, Balsamico) e di richiamo per potenziali organizzatori;
- "congresso diffuso" con coinvolgimento di "location" peculiari, come borghi, castelli, luoghi dei motori.

Mercati target e linee di prodotto

I progetti – di tipo promozionale e non commerciale – dovranno tenere a riferimento i seguenti mercati obiettivo del Territorio Turistico Bologna-Modena in relazione alle linee di prodotto pure di seguito indicate:

- **Italia** per i prodotti Sport, Outdoor Active&Slow (trekking, biking, vacanza attiva, terme e benessere), Special Interest-Motori, Food&Wine, Cultura, Special Interest Musica, City break.
- **Mercati di corto raggio** (Germania, Regno Unito, Spagna, Francia, Paesi Scandinavi, Polonia, Paesi Bassi e Svizzera) per i prodotti City Break, Outdoor Active&Slow (trekking, biking, vacanza attiva, terme e benessere); Special Interest-Motori, Food&Wine, Cultura, Sport, Special Interest-Musica, MICE.
- **Mercati di medio-lungo raggio** (USA, Cina, Brasile, Emirati Arabi) per i prodotti Cultura, Food&Wine, Special Interest - Motori, Special Interest - Musica, MICE, Luxury.

L'Atto recante requisiti e criteri per l'elaborazione del P.T.P.L. 2026 inoltre espressamente prevede che nel caso di progetti di promozione turistica aventi come obiettivo mercati internazionali, le azioni dovranno essere preventivamente coordinate con la DMO di riferimento e APT Servizi s.r.l.

Art. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

2.1. AMBITO 1 - Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni

2.1.a Progetti di gestione degli uffici di informazione e accoglienza al turista

I progetti di gestione degli uffici di informazione e accoglienza turistica possono essere presentati dall'Ente Locale nel cui territorio di competenza sia riconosciuto, all'esito del relativo procedimento ai sensi della disciplina vigente, un Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica.

La domanda può essere presentata dall'Ente per ciascun Ufficio del proprio territorio di competenza.

2.1.b Progetti di animazione e intrattenimento turistico

I progetti di animazione e intrattenimento turistico possono essere presentati dai Comuni (in forma singola o associata) e Unioni di Comuni che dispongano di un ufficio IAT R o IAT tra quelli regolarmente riconosciuti all'esito del relativo procedimento.

2.2. AMBITO 2 - Iniziative di promozione turistica di interesse locale

I progetti relativi a iniziative di promozione turistica di interesse locale possono essere presentati dai seguenti soggetti:

- Comuni (in forma singola o associata) e Unioni di Comuni
- Società e organismi operativi di Comuni/Unioni di Comuni: tale disposizione deve intendersi nel senso che il Comune/l'Unione può scegliere di presentare domanda di contributo in proprio oppure, in via alternativa, delegare proprie società o organismi operativi (in questo secondo caso è necessaria delega del Comune/Unione da allegare alla domanda presentata dalla società o dall'organismo operativo)
- Enti pubblici
- Pro Loco

- Gruppi di Azione Locale (GAL)
- Strade dei vini e dei sapori
- Associazioni del volontariato

Art. 3 - PRESENTAZIONE DEI PROGETTI - SPESE AMMISSIBILI

Ai sensi dell'Atto requisiti e criteri per l'elaborazione del P.T.P.L. 2026 il presente avviso pubblico stabilisce le modalità di presentazione dei progetti e l'elenco delle tipologie di spesa ammesse e non ammesse per ciascun Ambito, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa regionale.

Sono ammesse le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del medesimo, purché relative ad attività svolte nell'anno di riferimento del P.T.P.L. (01/01/2026-31/12/2026).

3.1 AMBITO 1 - Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni

3.1.a Informazione e accoglienza al turista

Per tale ambito d'intervento, la domanda dovrà essere presentata utilizzando lo **schema di domanda Modello D1.a**, comprendente anche la definizione del budget delle attività e il piano finanziario.

Dovranno inoltre essere indicate le azioni che si intendono svolgere nel 2026, facendo espresso richiamo alle strategie a favore del territorio di riferimento. Tali azioni dovranno essere corredate da un preventivo di spese ammissibili così come previste dalla normativa vigente.

Ai fini della progettazione e della predisposizione del piano finanziario, si specificano di seguito le seguenti spese ammesse e non ammesse.

Per le spese relative alla realizzazione e stampa di materiale informativo, affinché siano considerate ammissibili, il materiale dovrà essere realizzato in base alle caratteristiche indicate nelle pagine dedicate al P.T.P.L. dei siti della Città metropolitana di Bologna e della Provincia di Modena, con particolare riferimento ai loghi da inserire.

Spese ammesse e spese non ammesse per tipologia:

IAT R/IAT

Tipologia spese ammesse:

- spese di personale addetto al front-office e al back-office; nel caso di uffici gestiti in appalto potranno essere rendicontate spese di personale in pianta organica dei Comuni o delle Unioni dei Comuni beneficiari in misura non superiore al 15% dell'importo totale ammissibile di tutte le ulteriori altre spese di progetto;
- spese per la partecipazione a percorsi di aggiornamento;
- spese di gestione quali locazione di immobili, riscaldamento locali, pulizie, utenze telefoniche ed elettriche, spese postali, spese per assistenza tecnica;
- abbonamenti a piattaforme multimediali per la promozione turistica e a uno o più quotidiani contenenti le edizioni locali;
- spese per il rafforzamento e miglioria del sistema di informazione e accoglienza turistica in ottica 4.0: noleggio attrezzature e acquisto abbonamenti, ad esempio abbonamenti ad applicazioni

multimediali, noleggio attrezzature per realtà aumentata e videoproiezione;

- realizzazione o acquisto di materiali illustrativi, informativi e promozionali sia cartacei che in formato elettronico.

Tipologia di spese non ammesse:

- spese relative ad acquisto di immobili, spese per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli compresi arredi e attrezzature, materiali di consumo (comprese le spese di cancelleria);
- spese per la realizzazione e promozione di eventi;
- spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti e comunque interventi di ristrutturazione dell'immobile;
- spese di personale per la partecipazione a manifestazioni fieristiche e promozionali in genere;
- spese varie non esplicitate, comprese la voce generica "utenze";
- spese coperte da proventi (es. vendita biglietti, gadget, ecc.).

IAT DIGITALI

Tipologia di Spese ammesse:

- canoni di locazione totem multimediali;
- canoni e/o acquisto software, comprese le spese eventuali di progettazione, sviluppo e canoni per piattaforme multimediali (anche applicazioni) di promozione e informazione turistica;
- spese software house;
- spese di installazione e manutenzione degli strumenti informatici e multimediali;
- spese per l'alimentazione elettrica e per la connettività internet;
- spese per l'acquisto di contenuti redazionali e/o per personale dedicato alla sua realizzazione;
- spese per traduzioni;
- spese di grafica.

Tipologia di spese non ammesse:

- spese per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli compresi arredi e attrezzature;
- spese di gestione quali locazione di immobili, riscaldamento locali, pulizie, utenze telefoniche, spese postali, spese per assistenza tecnica.

WELCOME ROOM

Tipologia di spese ammesse:

- spese di gestione, quali locazione di immobili, riscaldamento locali, pulizie, utenze elettriche, spese per la guardiania, spese per il noleggio sussidi audio-visivi, informatici e immersivi;
- abbonamenti a piattaforme multimediali per la promozione turistica e a uno o più quotidiani contenenti le edizioni locali;
- spese per il rafforzamento e miglioria del sistema d'informazione e accoglienza turistica in ottica 4.0: noleggio attrezzature e acquisto abbonamenti, ad esempio a titolo esemplificativo e non esaustivo: abbonamenti ad applicazioni multimediali, noleggio attrezzature per realtà aumentata e videoproiezione;

- realizzazione o acquisto di materiali illustrativi, informativi e promozionali sia cartacei che in formato elettronico;

Tipologia di spese non ammesse:

- spese relative ad acquisto di immobili, spese per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli compresi arredi e attrezzature, materiali di consumo (comprese le spese di cancelleria);
- spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti e comunque interventi di ristrutturazione dell'immobile;
- spese varie non esplicitate, comprese la voce generica "utenze".

Nel caso in cui il Comune o Unione dei Comuni abbia dotato la Welcome room delle strumentazioni previste per lo IAT digitale, potrà presentare domanda di finanziamento per entrambe le tipologie di ufficio (IAT Digitale e Welcome Room).

IAT DIFFUSI

Tipologia di spese ammesse:

- abbonamenti a piattaforme multimediali per la promozione turistica e a uno o più quotidiani contenenti le edizioni locali;
- spese per il rafforzamento e miglioria del sistema d'informazione ed accoglienza turistica in ottica 4.0: noleggio attrezzature e acquisto abbonamenti, ad esempio abbonamenti ad applicazioni multimediali, noleggio attrezzature per realtà aumentata e videoproiezione;
- realizzazione o acquisto di materiali illustrativi, informativi e promozionali sia cartacei che in formato elettronico;
- spese di organizzazione percorso formativo iniziale e di aggiornamento degli aderenti.

Tipologia di spese non ammesse:

- spese relative ad acquisto di immobili, spese per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli compresi arredi e attrezzature, materiali di consumo (comprese le spese di cancelleria);
- spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti e comunque interventi di ristrutturazione dell'immobile;
- spese varie non esplicitate, comprese la voce generica "utenze".

3.1.b Animazione e intrattenimento turistico

Per tale ambito d'intervento, la domanda dovrà essere presentata utilizzando lo **schema di domanda Modello D1.b**, comprendente anche la definizione del budget delle attività e il piano finanziario.

La relazione illustrativa del progetto dovrà indicare le caratteristiche del medesimo, ovvero contenere la descrizione degli obiettivi, degli strumenti per perseguire gli obiettivi e delle azioni nelle quali si articola il progetto, nonché delle modalità per il riscontro dei risultati, così come previsto dallo schema di domanda.

Le attività di animazione e intrattenimento in particolare dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- coerenza con le linee comunicative grafiche e visive del Territorio Turistico Bologna-Modena, in coordinamento con le DMO alle quali potrà essere chiesta una verifica di competenza;
- privilegiare lo sviluppo di visual e social media marketing, con particolare riferimento ai social network;
- proseguire modalità di promozione tradizionale, mediante la produzione di materiale promozionale cartaceo, anche in lingua, solo qualora siano evidenziate specifiche esigenze degli operatori del territorio;
- in caso di stampa di materiali cartacei, dovrà essere specificata la tipologia di materiale, i quantitativi, le eventuali edizioni in lingua straniera, i target di riferimento e i canali di distribuzione.

Non è possibile presentare più di un progetto nell'Ambito 1.b del P.T.P.L. da parte di uno stesso soggetto proponente.

Ai fini della progettazione e della predisposizione del piano finanziario, si specificano di seguito le seguenti spese ammesse e non ammesse.

Per le spese relative alla realizzazione e stampa di materiale informativo, affinché siano considerate ammissibili, il materiale dovrà essere realizzato in base alle caratteristiche indicate nelle pagine dedicate al P.T.P.L. dei siti della Città metropolitana di Bologna e della Provincia di Modena, con particolare riferimento ai loghi da inserire.

Spese ammesse

- Spese per eventi o manifestazioni, di carattere enogastronomico, culturale, storico, religioso, naturale, sociale, ludico, sportivo e ricreativo, iniziative complementari all'offerta turistica del Territorio Turistico di Bologna-Modena:
 - Ideazione e organizzazione eventi o manifestazioni;
 - Realizzazione eventi o manifestazioni;
 - Ideazione, realizzazione e promozione di itinerari tematici e esperienze;
 - Comunicazione media e social media;
 - Stampa di materiale informativo.

Spese non ammesse

- spese generali;
- spese coperte da proventi (es. vendita biglietti, gadget, ecc.);
- spese volte alla commercializzazione;
- spese di rappresentanza;
- spese sostenute con metodi di pagamento non tracciabili.

3.2 AMBITO 2: Iniziative di promozione turistica di interesse locale

Per tale ambito d'intervento, la domanda dovrà essere presentata utilizzando lo **schema di domanda Modello D2**, che comprende anche la definizione del budget delle attività e il piano finanziario.

La descrizione del progetto dovrà indicare le caratteristiche del progetto, ovvero una descrizione contenente gli obiettivi, gli strumenti per perseguire gli obiettivi e le azioni nelle quali si articola il progetto, nonché le modalità per il riscontro dei risultati, così come previsto dallo schema di domanda.

I soggetti privati, così come individuati dall'art. 6, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, dovranno inoltre presentare autocertificazione inerente ai requisiti previsti in materia di assegnazione di contributi pubblici.

I progetti devono evidenziare:

- i soggetti coinvolti;
- la descrizione del progetto; gli obiettivi da perseguire; le azioni programmate;
- target e segmenti della domanda; i mercati di intervento; i criteri e le modalità di riscontro dei risultati.

Ai fini della progettazione e della predisposizione del piano finanziario, si specificano di seguito le seguenti spese ammesse e non ammesse.

Per le spese relative alla realizzazione e stampa di materiale informativo, affinché siano considerate ammissibili, il materiale dovrà essere realizzato in base alle caratteristiche indicate, pubblicate alle pagine dedicate al P.T.P.L. dei siti della Città metropolitana di Bologna e della Provincia di Modena, con particolare riferimento ai loghi da inserire.

Spese ammesse:

- spese per azioni di comunicazione e promozione turistica on line e off line;
- spese di promozione istituzionale in occasione di fiere turistiche, organizzazione di press tour ed educational tour e altre attività similari. Laddove tali azioni siano organizzate di propria iniziativa e non rientrino nel piano del Territorio Turistico di Bologna-Modena e/o di Apt Servizi, l'opportunità di tali azioni deve essere oggetto di puntuale motivazione, pena la non ammissibilità della spesa;
- spese per la realizzazione e integrazione di applicazioni per dispositivi mobili, che prevedano un piano di aggiornamento, ottimizzazione dei siti per la fruibilità da mobile, tenendo conto delle tecnologie già adottate dal territorio;
- spese di realizzazione e promozione di iniziative complementari all'offerta turistica del Territorio Turistico di Bologna-Modena, quali ad esempio sperimentazioni di nuovi itinerari e esperienze.

Spese non ammesse:

- spese generali;
- spese di personale di ruolo;
- spese per manutenzione di siti internet istituzionali dei soggetti richiedenti;
- spese coperte da proventi (es. vendita biglietti, gadget, quote associative, ecc.);

- spese volte alla commercializzazione;
- spese di rappresentanza;
- spese sostenute con metodi di pagamento non tracciabili;
- spese per l'acquisto di beni durevoli;
- IVA sostenuta da soggetti beneficiari privati o comunque in ogni caso in cui non rappresenti un costo.

3.3 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

In ogni caso ai sensi del punto 4.3 dell'Atto recante requisiti e criteri per l'elaborazione del P.T.P.L. 2026, non saranno considerate ammissibili le spese non coerenti con le previsioni di cui al medesimo atto e non pertinenti rispetto agli interventi e agli obiettivi degli Ambiti del Programma.

Nell'ipotesi in cui una spesa sia riferita ad azioni svolte su più ambiti di intervento, dovrà essere specificata, in sede di definizione dei piani finanziari, la quota parte di spesa relativa ad ogni singolo progetto, al fine di agevolare la verifica sull'ammissibilità delle spese.

Art. 4 - REQUISITI E CRITERI DI VALUTAZIONE

4.1 AMBITO 1 - Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni

Ai sensi dell'Atto recante requisiti e criteri per l'elaborazione del P.T.P.L. 2026, l'ufficio deve essere inserito all'interno di un ambito turistico riconosciuto del Territorio Turistico Bologna-Modena con soggetto capofila (c.d. HUB) un ufficio IAT R con funzione di Redazione Locale. Gli ambiti turistici riconosciuti sono di seguito elencati; per ciascun ambito sono indicati gli uffici che hanno ottenuto regolare riconoscimento ovvero hanno presentato domanda di riconoscimento entro il termine del 30 giugno 2025:

BOLOGNA

Ambito Bologna metropolitana

Bologna - IAT R con RL (Hub metropolitano)

Bologna - Welcome room *in corso di riconoscimento*

Ambito Appennino bolognese

Sasso Marconi - IAT R con RL (HUB)

Alto Reno Terme - IAT

Valsamoggia/Colli Bolognesi - IAT diffuso

Grizzana Morandi - IAT diffuso

Lizzano in Belvedere - Welcome room

Lizzano in Belvedere/Vidiciatico - IAT

Marzabotto - Welcome room

Monghidoro - IAT

San Lazzaro di Savena - IAT digitale *in corso di riconoscimento*

Unione Appennino Bolognese - IAT digitale *in corso di riconoscimento*

Ambito Pianura bolognese

San Giovanni in Persiceto - IAT R con RL (Hub)

Crevalcore - IAT diffuso

Unione Reno Galliera - IAT diffuso *in corso di riconoscimento*

Ambito Area Imolese

Imola - IAT R con RL (Hub)

Dozza - IAT

Imola - Welcome room

MODENA

Ambito Modena e pianura

Modena IAT R con RL (Hub provinciale)

Campogalliano - IAT diffuso

Carpi - IAT diffuso

Mirandola - IAT diffuso

Maranello Terra di Motori - IAT R

Maranello Terra di Motori - IAT diffuso

Modena - IAT digitale

Modena - Welcome room

Nonantola - IAT diffuso

Sassuolo - IAT

Unione Comuni Modenesi Area Nord - IAT diffuso

Unione Terre di Castelli - IAT

Unione Terre di Castelli - IAT diffuso

Ambito Appennino modenese

IAT R Sestola con RL (Hub)

Fanano - IAT

Pavullo nel Frignano - Welcome room

Nel caso di uffici a valenza sovracomunale va dimostrata la dimensione sovracomunale del servizio, attraverso una gestione che coinvolga e responsabilizzi i Comuni o le Unioni dei Comuni facenti parte di un comprensorio turistico riconosciuto e coerente con la programmazione del Territorio Turistico Bologna-Modena territorialmente competente. Dovranno essere indicati gli estremi del protocollo di intesa/convenzione o altro tipo di accordo in forza del quale il soggetto che presenta la domanda di accesso al contributo al Territorio Turistico Bologna-Modena svolge una funzione comprensoriale in favore di altri Comuni.

4.1.a Informazione e accoglienza al turista

REQUISITI MINIMI PER L'AMMISSIBILITÀ A FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI:

- l'ufficio (IAT R, IAT, IAT Digitale, IAT Diffuso, Welcome Room) deve aver ottenuto regolare riconoscimento, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento;
- le attività oggetto di finanziamento devono svolgersi nell'anno solare di riferimento (01/01/2026 – 31/12/2026).

Il progetto sarà valutato tenuto conto della tipologia di ufficio al quale si riferisce e valutando il livello degli obiettivi di riqualificazione e/o potenziamento delle proprie specifiche funzioni. Il punteggio sarà attribuito - fino ad un massimo di 100 punti - in base ai seguenti criteri e caratteristiche del progetto:

Informazione e accoglienza al turista IAT R e IAT

1. progetti che contemplano la funzione di reservation e redazione locale (c.d. HUB) svolta dall'ufficio nell'ambito di ERT/SITUR, **10 punti**;
2. elementi di qualità dell'attività di collaborazione, scambio di informazioni, coprogettazione con l'ufficio HUB di riferimento e tra l'HUB e gli altri uffici afferenti al medesimo ambito, **fino a 30 punti**;
3. accessibilità (**fino a 10 punti**), sostenibilità (**fino a 10 punti**), innovazione (**fino a 10 punti**): potenziamento e innovazione organizzativa e/o tecnologica di servizi di informazione e accoglienza coerenti con l'evoluzione del mercato turistico e con obiettivi di turismo inclusivo e sostenibile, **fino a 30 punti**;
4. attività finalizzate alla condivisione di servizi e informazioni con le DMO, **fino a 20 punti**;
5. interventi di formazione professionale e aggiornamento degli addetti su:
 - materie turistiche necessarie per abilitazione all'esercizio di accompagnatore turistico/guida turistica/guida ambientale escursionistica;
 - approfondimento della conoscenza dei prodotti e servizi turistici del territorio di riferimento;
 - lingua inglese (certificazione B2 o superiore);
 - altra lingua straniera (certificazione B1 o superiore)**fino a 10 punti.**

Informazione e accoglienza al turista IAT digitale, IAT diffuso, Welcome Room

1. progetti che si integrino nel sistema ERT/SITUR tramite lo IAT R-RL (c.d. HUB) di riferimento, **fino a 20 punti**;
2. elementi di qualità dell'attività di collaborazione, scambio di informazioni, coprogettazione con l'ufficio HUB di riferimento e tra l'HUB e gli altri uffici afferenti al medesimo ambito, **fino a 30 punti**;
3. accessibilità (**fino a 10 punti**), sostenibilità (**fino a 10 punti**), innovazione (**fino a 10 punti**): potenziamento e innovazione organizzativa e/o tecnologica di servizi di informazione e accoglienza coerenti con l'evoluzione del mercato turistico e con obiettivi di turismo inclusivo e sostenibile, **fino a 30 punti**;
4. attività finalizzate alla condivisione di servizi e informazioni con le DMO, **fino a 20 punti**;

4.1.b Animazione e intrattenimento turistico

REQUISITI MINIMI PER L'AMMISSIBILITÀ A FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI:

- le iniziative devono essere articolate in progetti organici, coerenti con gli obiettivi della programmazione turistica regionale e del Territorio Turistico di Bologna-Modena;
- l'ufficio (IAT R/IAT) di cui è dotato l'Ente deve aver ottenuto regolare riconoscimento ai fini dell'ammissibilità a finanziamento;
- le attività oggetto di finanziamento devono svolgersi nell'anno solare di riferimento (01/01/2026 – 31/12/2026).

Le attività di animazione e intrattenimento in particolare dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- coerenza con le linee comunicative grafiche e visive del Territorio Turistico Bologna-Modena, in coordinamento con le DMO alle quali potrà essere chiesta una verifica di competenza;
- privilegiare lo sviluppo di visual e social media marketing, con particolare riferimento ai social network;
- proseguire modalità di promozione tradizionale, mediante la produzione di materiale promozionale cartaceo, anche in lingua, solo qualora siano evidenziate specifiche esigenze degli operatori del territorio;
- in caso di stampa di materiali cartacei, dovrà essere specificata la tipologia di materiale, i quantitativi, le eventuali edizioni in lingua straniera, i target di riferimento e i canali di distribuzione.

Non è possibile presentare più di un progetto nell'Ambito 1.b del P.T.P.L. da parte di uno stesso soggetto proponente.

Il progetto sarà valutato tenendo conto degli obiettivi di potenziamento dell'attrattività turistica del territorio.

Il punteggio è attribuito - fino ad un massimo di 100 punti - in base ai seguenti criteri e caratteristiche del progetto:

1. valenza turistica del progetto, vale a dire reale capacità del medesimo di potenziare l'attrattività turistica del territorio, promuovendo e incentivando l'offerta al fine di attrarre significativi flussi di pubblico, incrementare il numero di presenze e la permanenza dei turisti, **fino a 35 punti**;
2. accessibilità, sostenibilità, innovazione del progetto (**fino a 30 punti**), vale a dire presenza di eventi o iniziative che:
 - promuovono il turismo accessibile con particolare riferimento all'accessibilità a persone con disabilità motorie, sensoriali o cognitive, **fino a 10 punti**;
 - perseguono il miglioramento e la salvaguardia ambientale tanto nella fase della loro progettazione che in quella di promozione e realizzazione, **fino a 10 punti**;
 - presentano caratteristiche di novità del medesimo e/o delle modalità di fruizione degli eventi o delle iniziative, **fino a 10 punti**;

3. valorizzazione e promozione di elementi identitari in grado di innalzare la capacità di attrazione dei territori e innescare processi di qualificazione e rivitalizzazione del territorio, **fino a 25 punti**;
4. progetti con caratteristiche di integrazione e diversificazione di prodotti e servizi inerenti a settori economici diversi (ad esempio: commercio, agricoltura, artigianato, trasporti), **fino a 10 punti**.

4.2. AMBITO 2 – Iniziative di promozione turistica di interesse locale

Le iniziative devono essere articolate in progetti organici, coerenti con gli obiettivi della programmazione turistica regionale e del Territorio Turistico di Bologna-Modena.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo, i progetti - pubblici e privati - di promozione turistica dovranno riguardare un ambito territoriale sovracomunale secondo le previsioni cui all'Atto recante requisiti e criteri per l'elaborazione del P.T.P.L. 2026, che vengono di seguito riportate.

Per i progetti presentati da soggetti privati:

- Il requisito della sovracomunalità si deve evincere dal contenuto del progetto;
- Devono essere presentate dichiarazioni (almeno due) di presa visione a firma dei legali rappresentanti dei Comuni coinvolti utilizzando apposita modulistica.

Per i progetti presentati da soggetti pubblici:

- Il requisito della sovracomunalità si deve evincere dal contenuto del progetto;
- Il progetto deve essere presentato da più enti congiuntamente (ad eccezione delle Unione di Comuni);
- Gli enti (diversi da Unione di Comuni) dovranno sottoscrivere dichiarazione di partecipazione a firma dei propri legali rappresentanti, utilizzando apposita modulistica, individuando un soggetto capofila con funzioni di referente e responsabile delle attività e della rendicontazione complessiva;
- Le iniziative progettuali potranno essere gestite separatamente nei bilanci degli enti partecipanti.

Sono ammessi progetti relativi ad un singolo ambito comunale solo se presentati da Comuni la cui popolazione risulti superiore ai 50.000 abitanti.

Sono ammessi progetti di promozione congiunta e reciproca del territorio metropolitano bolognese e provinciale modenese, con ricadute turistiche su entrambi i territori. In tal caso la domanda dovrà essere presentata dal partner di progetto dell'ambito territoriale presso cui si realizzano in prevalenza le azioni progettuali e l'attività procedimentale necessaria per l'eventuale finanziamento, così come il finanziamento stesso, sarà a carico dall'ente competente in base alla sede legale del soggetto che presenta la domanda.

Le attività di promozione e comunicazione in particolare dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- coerenza con le linee comunicative grafiche e visive del Territorio Turistico Bologna-Modena, in coordinamento con le DMO alle quali potrà essere chiesta una verifica di competenza;
- privilegiare lo sviluppo di visual e social media marketing, con particolare riferimento ai social network;
- per quanto riguarda i siti informatici, favorire azioni coerenti con i siti delle sei redazioni locali del SITUR presenti sul territorio (Bologna, Modena, Appennino bolognese, Appennino modenese, Pianura bolognese, Imolese);
- proseguire modalità di promozione tradizionale, mediante la produzione di materiale promozionale cartaceo, anche in lingua, solo qualora siano evidenziate specifiche esigenze degli operatori del territorio;
- in caso di stampa di materiali cartacei, dovrà essere specificata la tipologia di materiale, i quantitativi, le eventuali edizioni in lingua straniera, i target di riferimento e i canali di distribuzione.

Non è possibile presentare più di un progetto nell'Ambito 2 del P.T.P.L. da parte di uno stesso soggetto, sia come capofila sia come partecipante, a meno che non si tratti di un progetto afferente a iniziativa promossa da altro ente sovraordinato, come ad esempio Apt Servizi, Regione Emilia-Romagna o Territorio Turistico Bologna-Modena.

I progetti devono avere valenza prevalentemente promozionale e sono esclusi i progetti aventi natura esclusivamente commerciale. Nell'ambito dei progetti di promozione non sono ammesse iniziative che prevedono forme di pagamento a carico dell'utente finale per la fruizione dei servizi promossi.

I progetti di iniziative di promozione turistica di interesse locale saranno valutati, sulla base della documentazione presentata, in relazione ai seguenti parametri, fino ad un massimo di 100 punti:

1. valenza turistica del progetto, vale a dire reale capacità del medesimo di potenziare l'attrattività turistica del territorio, promuovendo e incentivando l'offerta al fine di attrarre significativi flussi di pubblico, incrementare il numero di presenze e la permanenza dei turisti **fino a 20 punti**;
2. coerenza con gli obiettivi delle "Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale triennio 2025-2027" e con il quadro di riferimento di cui alle premesse **fino a 10 punti**;
3. coerenza interna fra gli obiettivi, i mercati, le azioni e i costi **fino a 20 punti**;
4. progetti che perseguono la riduzione dell'impatto ambientale indicando le relative misure previste **fino a 15 punti**;
5. progetti che promuovono il turismo accessibile, con riferimento all'accessibilità a persone con disabilità motorie, sensoriali o cognitive **fino a 15 punti**;
6. elementi di innovazione progettuale nell'ambito di iniziative consolidate del territorio, ovvero progetti inediti **fino a 10 punti**;
7. promozione e messa a disposizione del Territorio Turistico di materiale foto e video (fino a 5 punti), anche realizzato con drone (fino a 5 punti), **fino a 10 punti**.

Ai fini della ammissibilità delle relative spese, gli strumenti di comunicazione e linee grafiche/visive dovranno essere coerenti con l'immagine coordinata adottata dal Territorio Turistico Bologna-Modena avvalendosi delle indicazioni fornite dalle DMO territoriali.

Per la valutazione dei progetti ricorrenti sono richiesti i seguenti elementi:

- un breve report dell'edizione precedente,
- l'individuazione degli elementi di novità,
- l'indicazione delle misure previste per il superamento delle criticità eventualmente emerse.

Per quanto attiene **al solo territorio bolognese**, in tale contesto viene attivata una collaborazione con il Comune di Bologna in relazione al bando Bologna Estate, nell'ambito del quale vengono selezionate proposte di progetti artistico-culturali in grado di raccontare e valorizzare i luoghi del patrimonio sociale, culturale, storico-artistico e naturalistico del territorio. L'obiettivo è quello di sollecitare e mettere assieme, in un Cartellone di iniziative, un'offerta culturale di alto livello qualitativo per l'intera area metropolitana. Potranno essere inseriti nel Cartellone Bologna Estate 2026 i progetti di promozione turistica locale, con ricaduta in ambito metropolitano, beneficiari del contributo P.T.P.L., che consistono in eventi di richiamo turistico con valenza culturale o in nuovi itinerari che intendono valorizzare il patrimonio culturale e il paesaggio naturale metropolitano.

Art. 5 - ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI - PERCENTUALI MASSIME DI CONTRIBUTO

La Città metropolitana di Bologna tramite i Servizi competenti dell'Area Sviluppo economico e sociale e la Provincia di Modena tramite il Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale – U.O. Promozione e qualificazione turistica del territorio provvedono all'istruttoria amministrativa sulle domande pervenute, ciascuna per il proprio ambito di competenza.

Conclusa tale fase, l'istruttoria tecnica dei progetti presentati viene svolta da un Nucleo Tecnico di valutazione congiunto tra Città metropolitana di Bologna e Provincia di Modena.

Sono membri del Nucleo:

- Il direttore del Territorio Turistico Bologna-Modena e responsabile del procedimento per la Città metropolitana di Bologna;
- Il responsabile del procedimento per la Provincia di Modena;
- Due funzionari competenti in materia di turismo, uno per la Città metropolitana di Bologna e uno per la Provincia di Modena indicati dai rispettivi dirigenti;
- Un esperto in materia di turismo indicato da APT Servizi s.r.l.

Il Nucleo individua al proprio interno il presidente e il componente con funzioni di segreteria. Possono essere chiamati a coadiuvare il Nucleo esperti in materia di turismo, senza potere di voto e nel rispetto dei principi in materia di conflitto di interesse, individuati dai dirigenti competenti in materia di turismo di Città metropolitana di Bologna e Provincia di Modena.

Il Nucleo elabora per territorio di riferimento le seguenti proposte di graduatoria in relazione ai budget individuati secondo le previsioni di cui alla normativa di riferimento:

- **Ambito 1**
 - 1.a Progetti di informazione e accoglienza al turista
 - progetti relativi a IAT tradizionali (IAT R e IAT)
 - progetti relativi a IAT innovativi (IAT digitale, IAT diffuso, Welcome Room)
 - 1.b progetti di animazione e intrattenimento turistico
- **Ambito 2**
 - 2. Progetti di promozione turistica di interesse locale

L'approvazione del Programma turistico di promozione locale procede poi secondo il seguente iter:

- gli organismi del Territorio Turistico Bologna-Modena formulano al Consiglio metropolitano di Bologna e alla Provincia di Modena le proposte di graduatorie per fasce di valutazione delle domande ammissibili;
- i progetti e le relative graduatorie vengono approvati con Delibera del Consiglio metropolitano di Bologna e con Atto del Presidente della Provincia di Modena e trasmessi alla Regione Emilia-Romagna per approvazione di competenza;
- la Giunta regionale approva il P.T.P.L. del Territorio Turistico Bologna-Modena costituito dai progetti ammessi in graduatoria e finanzia la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena per la sua realizzazione;
- l'assegnazione dei contributi avverrà, con atto dei competenti organi della Città metropolitana di Bologna e della Provincia di Modena, in percentuale variabile in base alla collocazione del progetto nelle griglie di assegnazione dei contributi stabilite nell'Atto recante requisiti e criteri per l'elaborazione del P.T.P.L. 2026 e di seguito riportate e fino al concorso dell'ammontare complessivo delle risorse assegnate con atto regionale. La misura percentuale sarà stabilita sentiti gli organismi del Territorio Turistico di Bologna-Modena, in considerazione delle risorse regionali assegnate al P.T.P.L. per l'anno di riferimento.

Al termine di questo iter, i contributi vengono concessi ai singoli soggetti beneficiari dalla Città metropolitana di Bologna e dalla Provincia di Modena con atti dei rispettivi Servizi competenti.

Il valore dei contributi sarà calcolato secondo percentuali definite successivamente per ciascuna fascia di valutazione (entro i massimali stabiliti al punto 5 dell'Atto recante requisiti e criteri per l'elaborazione del P.T.P.L. 2026 e di seguito riportate), in rapporto alle spese ammissibili del progetto.

Ai progetti presentati dalla Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e dalla Provincia di Modena potrà essere assegnato un contributo fino al 100% delle spese ammissibili.

La soglia minima e massima di spese ammissibili è riportata al punto 5.1 del presente avviso.

Il contributo concesso sarà interamente liquidato in caso di rendicontazione non inferiore all'80% delle spese ammesse in sede di approvazione del Programma. **Sotto all'80%**, il contributo sarà **ridotto** proporzionalmente (la riduzione proporzionale sarà calcolata dall'80% delle spese ammesse). In caso di rendicontazione **inferiore al 50%** il contributo verrà **revocato**.

5.1 AMBITO 1 - Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni

5.1.a Informazione e accoglienza al turista

Si riporta la griglia di cui all'Atto recante requisiti e criteri per l'elaborazione del P.T.P.L. 2026, che fissa le percentuali massime dei contributi che potranno essere riconosciute sulla base dei seguenti punteggi ottenuti dal progetto in sede di valutazione:

IAT TRADIZIONALI (IAT R e IAT)

- | | | |
|----------------|-----------------|---|
| ● 0-49 punti | Non ammissibile | |
| ● 50-59 punti | Fascia Bassa | contributo massimo: 10% delle spese ammesse |
| ● 60-79 punti | Fascia Media | contributo massimo: 20% delle spese ammesse |
| ● 80-100 punti | Fascia Alta | contributo massimo: 30% delle spese ammesse |

IAT INNOVATIVI (IAT Diffusi, IAT Digitali, Welcome Room)

- | | | |
|----------------|-----------------|---|
| ● 0-49 punti | Non ammissibile | |
| ● 50-59 punti | Fascia Bassa | contributo massimo: 20% delle spese ammesse |
| ● 60-79 punti | Fascia Media | contributo massimo: 40% delle spese ammesse |
| ● 80-100 punti | Fascia Alta | contributo massimo: 50% delle spese ammesse |

Per quanto attiene agli IAT innovativi, i limiti previsti per la fascia bassa e per la fascia media potranno essere derogati ai fini del rispetto della misura del finanziamento degli uffici innovativi, fissata dalla normativa regionale in almeno il 30% del budget destinato al finanziamento dei progetti di informazione ed accoglienza al turista, comportando in tal caso l'applicazione di percentuali differenti, fatti comunque salvi i limiti previsti dalle disposizioni regionali anche sopravvenute, sia in termini di contributo per tipologia di ufficio sia di percentuale di finanziamento sulla spesa ammessa.

Come sopra esposto, la definizione dell'esatta percentuale di contributo concesso per ogni fascia di valutazione è subordinata al finanziamento del Programma da parte della Regione Emilia-Romagna, nei limiti fissati dalle precedenti griglie.

I contributi saranno assegnati in base alla graduatoria e fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili per ciascuna delle graduatorie nel rispetto delle suddette disposizioni.

Con riferimento alla Provincia di Modena, a prescindere dal budget regionale che verrà alla stessa concesso per la realizzazione del P.T.P.L., il contributo per singolo ufficio IAT tradizionale non potrà in ogni caso superare il 50% dei contributi assegnati complessivamente alla graduatoria di riferimento.

Valore minimo e massimo delle spese ammissibili per progetto di informazione e accoglienza al turista:

- | | | |
|----------------|------------------|-------------------|
| ● IAT R | min. € 70.000,00 | max. € 300.000,00 |
| ● IAT | min. € 30.000,00 | max. € 100.000,00 |
| ● IAT DIGITALI | min. € 5.000,00 | max. € 30.000,00 |
| ● IAT DIFFUSI | min. € 3.000,00 | max. € 20.000,00 |
| ● WELCOME ROOM | min. € 3.000,00 | max. € 30.000,00 |

Trovano applicazione i seguenti limiti di valore massimo per singole tipologie di spesa:

- Personale addetto al front-office e al back-office di IAT e IAT R: nel caso di uffici di IAT e IAT R gestiti in appalto potranno essere rendicontate spese di personale in pianta organica dei Comuni o delle Unioni dei Comuni beneficiari in misura non superiore al 15% dell'importo totale ammissibile di tutte le ulteriori altre spese di progetto, al netto del personale il cui costo viene rimborsato dalla Regione Emilia-Romagna, ad esempio addetti Redazione Locale;
- Gli importi riferiti a ciascuna tipologia di spesa prevista in modulistica sono ammessi nei limiti in cui i medesimi risultino pertinenti rispetto agli obiettivi di informazione e accoglienza al turista propri dell'Ambito 1.a, nonché congrui rispetto ai relativi interventi progettuali e coerenti con l'impostazione complessiva del progetto.

5.1.b Animazione e intrattenimento turistico

Si riporta la griglia di cui all'Atto recante requisiti e criteri per l'elaborazione del P.T.P.L. 2026, che fissa le percentuali massime dei contributi che potranno essere riconosciute sulla base dei seguenti punteggi ottenuti dal progetto in sede di valutazione:

- | | | |
|----------------|-----------------|---|
| ● 0-49 punti | Non ammissibile | |
| ● 50-59 punti | Fascia Bassa | contributo massimo: 20% delle spese ammesse |
| ● 60-79 punti | Fascia Media | contributo massimo: 35% delle spese ammesse |
| ● 80-100 punti | Fascia Alta | contributo massimo: 50% delle spese ammesse |

Come sopra esposto, la definizione dell'esatta percentuale di contributo concesso per ogni fascia di valutazione è subordinata al finanziamento del Programma da parte della Regione Emilia-Romagna, nei limiti fissati dalla precedente griglia.

I contributi saranno assegnati in base alla graduatoria e fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili nel rispetto delle suddette disposizioni di cui al presente atto.

I progetti non potranno prevedere un budget complessivo inferiore a € 1.000,00 e superiore a € 30.000,00.

Trovano applicazione i seguenti limiti di valore massimo per singole tipologie di spesa:

- gli importi riferiti a ciascuna tipologia di spesa prevista in modulistica sono ammessi nei limiti in cui i medesimi risultino pertinenti rispetto agli obiettivi di animazione e intrattenimento turistico propri dell'Ambito 1.b, nonché congrui rispetto ai relativi interventi progettuali e coerenti con l'impostazione complessiva del progetto.

5.2 AMBITO 2 - Iniziative di promozione turistica di interesse locale

Si riporta la griglia di cui all'Atto recante requisiti e criteri per l'elaborazione del P.T.P.L. 2026, che fissa le percentuali massime dei contributi che potranno essere riconosciute sulla base dei seguenti punteggi ottenuti dal progetto in sede di valutazione:

- | | | |
|---------------|-----------------|---|
| ● 0-49 punti | Non ammissibile | |
| ● 50-59 punti | Fascia Bassa | contributo massimo: 15% delle spese ammesse |

- | | | |
|----------------|--------------|---|
| • 60-79 punti | Fascia Media | contributo massimo: 35% delle spese ammesse |
| • 80-100 punti | Fascia Alta | contributo massimo: 50% delle spese ammesse |

Come sopra esposto, la definizione dell'esatta percentuale di contributo concesso per ogni fascia di valutazione è subordinata al finanziamento del Programma da parte della Regione Emilia Romagna, nei limiti fissati dalla precedente griglia.

I contributi saranno assegnati in base alla graduatoria e fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili nel rispetto delle suddette disposizioni di cui al presente atto.

I progetti non potranno prevedere un budget complessivo inferiore a € 5.000,00 e superiore a € 40.000,00.

Trovano applicazione i seguenti limiti per singole tipologie di spesa:

- gli importi riferiti a ciascuna tipologia di spesa prevista in modulistica sono ammessi nei limiti in cui i medesimi risultino pertinenti rispetto agli obiettivi di promozione turistica locale propri dell'Ambito 2, nonché congrui rispetto ai relativi interventi progettuali e coerenti con l'impostazione complessiva del progetto.

Nel caso di progetti pubblici presentati congiuntamente da più enti (diversi da Unione di Comuni), i contributi verranno concessi e liquidati al soggetto capofila anche in relazione alle iniziative progettuali degli altri Comuni e in nome e per conto dei quali ha presentato la domanda, in virtù di apposita dichiarazione di partecipazione.

5.3 Superamento dei limiti di budget

Per le istanze di contributo che presentano un costo complessivo ammissibile superiore alla valorizzazione massima prevista per Ambito 1.a e Ambito 1.b. (precedente punto 5.1 dell'avviso), nonché per Ambito 2 (precedente punto 5.2 dell'avviso) la spesa ammessa ai fini della quantificazione del contributo verrà rideterminata nell'importo massimo previsto dall'avviso, riducendo della stessa misura percentuale ciascuna voce di spesa ricompresa nel piano finanziario.

Non saranno ammesse a contributo istanze che presentano un costo complessivo ammissibile inferiore alla valorizzazione minima prevista per Ambito 1.a e Ambito 1.b. (precedente punto 5.1 dell'avviso), nonché per Ambito 2 (precedente punto 5.2 dell'avviso).

5.4 Concessione dei contributi e realizzazione dei progetti

Il valore dei contributi sarà calcolato secondo percentuali definite successivamente per ciascuna fascia di valutazione (entro i massimali di cui ai punti precedenti e secondo le previsioni di cui ai punti precedenti), in rapporto alle spese ammissibili del progetto.

A seguito dell'approvazione degli atti di assegnazione dei contributi e della comunicazione di ammissione a finanziamento, i beneficiari, con apposita comunicazione al Territorio Turistico Bologna-Modena, dovranno, alternativamente:

- confermare la realizzazione del progetto;

- presentare richiesta di modifica ai sensi del successivo art. 8 presente avviso;
- rinunciare al contributo.

Eventuali economie sulla propria linea di finanziamento potranno essere utilizzate dall'Ente competente per rafforzare progetti, azioni, iniziative già previste dal programma o per nuovi interventi coerenti con il P.T.P.L. per l'anno in corso e con gli atti di indirizzo programmatici regionali.

In relazione all'applicazione del regime *de minimis* di cui al Regolamento UE n. 1407/2013, tenuto anche conto del parere espresso dalla Regione Emilia-Romagna acquisito agli atti con P.G. n. 19749 del 4/9/2002, si precisa che i contributi eventualmente erogati per i progetti presentati e ammessi non sono soggetti all'applicazione del regime *de minimis*. Ciò in considerazione del fatto che:

- le iniziative di promozione turistica locale e di valorizzazione turistica locale di per sé collegate a territori limitati, anche quando attuate da soggetti terzi rispetto alla pubblica amministrazione, sono da ascrivere nel novero delle modalità con cui l'Ente Locale attraverso procedura di evidenza pubblica persegue le finalità normativamente previste di promozione turistica locale;
- le iniziative soggette a contributo non possono tassativamente comprendere azioni di commercializzazione e dunque non sussistono elementi lesivi della concorrenza tra imprese.

Gli Enti privati, così come individuati dall'art. 6, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, dovranno inoltre presentare autocertificazione inerente i requisiti previsti in materia di assegnazione di contributi pubblici.

Art. 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo vanno tassativamente redatte sulla base dell'apposita modulistica (Modelli D1.a, D1.b e D2) allegata al presente avviso e devono essere inviate alla Città metropolitana di Bologna e alla Provincia di Modena entro e non oltre le **ore 12:00 del 10 novembre 2025**, mediante la seguente modalità:

ENTI PUBBLICI

Tramite posta elettronica certificata, con firma digitale del soggetto titolato a rappresentare l'ente, da inviare ad entrambi gli indirizzi di posta elettronica certificata:

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it e provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

SOGGETTI PRIVATI

Tramite posta elettronica certificata, con firma digitale oppure con firma autografa e allegata copia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, redatte in bollo nei casi di legge con le modalità indicate nella modulistica, ad entrambi gli indirizzi di posta elettronica certificata:

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it e provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

NOTA BENE In caso di trasmissione di pdf scansionato con firma autografa, è **NECESSARIO** inviare in allegato alla medesima comunicazione anche identico file in versione digitale editabile (non scansionato e non firmato). Si richiede la massima collaborazione in tal senso.

Le amministrazioni non assumono responsabilità per la dispersione delle domande o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione, né per eventuali disguidi postali o telematici, o disguidi imputabili a fattori terzi, o caso fortuito o forza maggiore.

Il testo del presente atto e i moduli allegati sono reperibili sul sito Internet della Città metropolitana di Bologna (www.cittametropolitana.bo.it) nella sezione Avvisi e concorsi - Avvisi e bandi, oltre che nella sezione tematica Turismo (www.cittametropolitana.bo.it/turismo) e all'interno del portale della Provincia di Modena (www.provincia.modena.it).

Art. 7 - MOTIVI DI NON AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLA DOMANDA

Non sono ammessi i progetti:

- presentati da soggetti diversi da quelli previsti al precedente art. 2;
- presentati attraverso domanda ricevuta fuori termine o non conforme alle modalità stabilite con il presente avviso;
- in caso di mancato invio delle integrazioni documentali nei termini richiesti in fase di istruttoria;
- che presentano un costo complessivo ammissibile inferiore alla valorizzazione minima prevista per Ambito 1.a e Ambito 1.b. (precedente punto 5.1 dell'avviso), nonché per Ambito 2 (precedente punto 5.2 dell'avviso).

Art. 8 - MODIFICHE AL PROGETTO

Per i beneficiari del contributo è possibile, entro e non oltre il **30 giugno 2026**, inoltrare richieste di modifica al progetto, da trasmettere al Territorio Turistico Bologna-Modena con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di contributo. Le richieste di modifica dovranno essere dettagliatamente motivate e corredate di nuovo piano finanziario.

Si intendono modifiche al progetto la soppressione, la variazione sostanziale o la sostituzione di una o più macro-azioni del progetto stesso. Le modifiche non devono comportare variazioni tali da snaturare e/o modificare sostanzialmente il progetto di previsione; in fase di rendicontazione, le attività realizzate dovranno infatti conservare caratteristiche di coerenza ed inerenza col progetto che il beneficiario ha presentato, con particolare riferimento al piano finanziario approvato.

In ogni caso, non sono ammesse richieste di modifica al progetto che comportino una riduzione superiore al 50% dell'importo del progetto approvato mentre rimodulazioni che superano il 20% comporteranno il ridimensionamento proporzionale del contributo.

Le richieste di modifiche si intendono tacitamente approvate in caso di mancata risposta entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.

Art. 9 - RENDICONTAZIONE

Ai sensi della DGR n. 2188/2022 e ss. mm. e ii. la rendicontazione dei progetti finanziati dal Territorio Turistico Bologna - Modena è costituita almeno dal seguente set minimo di informazioni:

- relazione illustrativa e conclusiva degli interventi realizzati corredata da un prospetto finanziario riassuntivo delle spese sostenute;
- elenco e esecutivi del materiale prodotto (cartaceo, dépliant, video, link ai siti...);
- elenco della documentazione amministrativa e contabile atta a dimostrare le spese sostenute per la realizzazione del progetto (ad es. per soggetti pubblici atti di impegno e liquidazione, per soggetti privati modalità ed estremi del pagamento);
- dati di monitoraggio previsti dalla disciplina regionale (solo per Ambito 1.a).

Come in fase di ammissibilità delle domande, anche in fase di rendicontazione, gli importi riferiti a ciascuna tipologia di spesa effettivamente sostenuta sono ammessi nei limiti in cui i medesimi risultino pertinenti rispetto agli obiettivi propri dell'Ambito in cui si colloca il progetto, nonché congrui rispetto ai relativi interventi progettuali e coerenti con l'impostazione complessiva del progetto medesimo.

La rendicontazione dovrà pervenire **tassativamente**, pena la revoca del contributo, entro il termine delle **ore 23:59 del 2 febbraio 2027** con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande di contributo.

Più specifiche modalità di rendicontazione saranno comunicate, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso, in sede di assegnazione del contributo o successivamente.

Il contributo potrà essere ridotto in considerazione della minore spesa sostenuta rispetto a quella preventivata ammessa, secondo le modalità di cui al precedente art. 5.

La liquidazione del contributo da parte di ciascun Ente competente sarà subordinata alla verifica della regolarità contributiva (DURC).

Art. 10 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato verrà revocato nei seguenti casi:

1. mancata trasmissione entro i termini della rendicontazione di cui all'art. 9;
2. mancata trasmissione delle eventuali integrazioni nei termini richiesti in sede di rendicontazione;
3. modifiche apportate a macro-azioni del progetto senza previa richiesta di modifiche di cui all'art. 8;
4. intervento complessivamente realizzato non conforme al progetto presentato;
5. rendicontazione di spese ammissibili inferiori al 50% del budget progettuale complessivo indicato in sede di approvazione ed eventualmente modificato¹.

Art. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

L'Area Sviluppo economico e sociale della Città metropolitana di Bologna e il Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale della Provincia di Modena garantiscono ai soggetti destinatari dell'avviso un'adeguata informazione e assistenza durante le fasi di elaborazione delle proposte che si intendono presentare per il contributo, nonché di modifica eventuale e rendicontazione.

¹ Ai fini della revoca, il 50% si intende riferito alle spese ammesse in sede di approvazione del Programma, in coerenza con quanto previsto all'art. 5 e all'art. 8.

Responsabili dei procedimenti sono per quanto di competenza della Città metropolitana di Bologna il dott. Michelangelo Stanzani EQ responsabile del Servizio Territorio Turistico Bologna-Modena e per quanto di competenza della Provincia di Modena il dott. Luca Gozzoli dirigente responsabile del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

Recapiti presso cui prendere visione degli atti:

- Area Sviluppo economico e sociale della Città metropolitana di Bologna - Servizio Territorio Turistico Bologna-Modena – Via Benedetto XIV n. 3 in Bologna;
- Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale della Provincia di Modena – U.O. Promozione e Qualificazione turistica del territorio – Viale Martiri della Libertà, 34 in Modena.

Il procedimento ha inizio il primo giorno successivo al termine di scadenza di presentazione della domanda e terminerà entro il 31 dicembre 2025 con l'approvazione del P.T.P.L. per l'anno 2026 contenente la graduatoria degli interventi. La concessione avverrà successivamente all'approvazione dell'atto regionale di assegnazione delle risorse. L'esito del procedimento sarà comunicato per iscritto a cura dei Servizi competenti. Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, qualora l'amministrazione si renda inadempiente al dovere di provvedere sul procedimento avviato potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, quale Autorità Giudiziaria competente, con le modalità ed entro i termini previsti dall'art. 2, comma 8 della L. 241/90.

Art. 12 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Città metropolitana di Bologna

La Città metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Il conferimento di tali dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate e il loro mancato conferimento non ne permette l'avvio. La Città metropolitana di Bologna ha designato quale responsabile della protezione dei dati la Società Lepida S.c.p.A. che ha individuato quale referente Anna Lisa Minghetti.

Lepida S.c.p.A. - cod.fiscale/P.Iva: 02770891204

indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna - Italia

e-mail: dpo-team@lepida.it

PEC: segreteria@pec.lepida.it

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo n. 679/2016 e agli articoli 15 e seguenti del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città metropolitana di Bologna – Area Sviluppo economico e sociale, Servizio Qualificazione e supporto al sistema produttivo, Via Benedetto XIV, 3, CAP 40126 Bologna, utilizzando il modello disponibile alla pagina dedicata alla Privacy del sito istituzionale. Gli interessati ove ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Provincia di Modena

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, CAP 41121. L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860. L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Contatti:

- **Erika Gardumi** – Tel. 051 659 8465 erika.gardumi@cittametropolitana.bo.it
- **Maria Elena Maratia** – Tel. 059 209 396 maratia.m@provincia.modena.it